

Connessioni Piemontesi

Asse autostradale Asti-Cuneo

90 chilometri di nuova autostrada



1. Cantierizzazione del viadotto di accesso al ponte sul Tanaro



2. Il tracciato della nuova autostrada, da Asti Est a Cuneo

La Società di Progetto Asti-Cuneo SpA è stata costituita il 1° marzo 2006 ed è composta per il 65% dalla ATI aggiudicataria della concessione (Salt SpA; Grassetto SpA; Itinera SpA) e per il 35% da Anas.

La nuova autostrada unirà in maniera efficiente le città di Asti e di Cuneo e collegherà la città di Cuneo al sistema autostradale nazionale.

I 90,2 km complessivi del collegamento autostradale Asti-Cuneo sono suddivisi in due tronchi (15 lotti) interconnessi da un tratto di circa 19 km dell'Autostrada A6 Torino-Savona.

- tronco I: A6 (Massimini)-Cuneo, dallo svincolo di Massimini (Carrù) sulla A6 Torino-Savona al terminale di Cuneo;
- tronco II: A21 (Asti Est)-A6 (Marene), dal ca-

sello di Asti Est sulla A21 Torino-Alessandria-Piacenza al casello di Marene sulla A6 Torino-Savona.

Nel luglio del 2005 viene aperto al traffico il primo tratto: il collegamento Massimini-S. Albano Stura. Nel 2007 vengono aperti al traffico i lotti comprendenti Isola d'Asti, Motta, Covone, Neive, Guarene (Alba Est) e successivamente il lotto fra

il casello di Cherasco e la A6 (Marene).

Ad ottobre del 2008 sono stati approvati i progetti esecutivi per il Lotto 4-3 Cuneo-Consovero-Castelletto Stura (10.213 m) e per il Lotto 5 Cuneo-Statale 231 (2.382 m). Per il Lotto 4-3 si prevedono 965 giorni di lavori e un costo di 190 milioni di euro; per il Lotto 5 si prevedono 953 giorni di lavori e un importo di 143 milioni di euro.

La nuova infrastruttura, due corsie per senso di marcia più corsia di emergenza, è conforme alle norme CNR Tipo IIa, con velocità di progetto prevista pari a 80/120 km/ora e una capacità teorica di trasporto pari a circa 90.000 veicoli/giorno. Fra le opere d'arte più significative della nuova infrastruttura ricordiamo il viadotto per l'attraversamento del fiume Tanaro.

Osservatorio monitoraggio ambientale

Il 19 gennaio scorso è stato firmato l'accordo per la nascita dell'Osservatorio di monitoraggio ambientale dell'asse autostradale Asti-Cuneo che garantirà la tutela degli interessi ambientali in fase di costruzione e di esercizio della nuova infrastruttura. I firmatari dell'accordo sono Regione Piemonte, Anas, Ministero delle Infrastrutture, Asti-Cuneo SpA, e le Province interessate. Dell'Osservatorio fa parte anche un membro del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, mentre il supporto tecnico è garantito da ARPA Piemonte. Daniele Borioli, Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte lo ha definito "uno stru-

mento importante per un'opera fondamentale per il territorio", ribadendo che "le grandi opere autostradali rappresentano sicuramente un volano per la crescita del Paese, ma sono davvero un valore aggiunto per un territorio solo se riescono a rispettarne la conformazione e a non stravolgere l'ambiente". "Non può e non deve esistere contraddizione nel binomio infrastrutture-ambiente" risponde Pietro Ciucci Presidente dell'Anas ribadendo l'attenzione della Società per quanto riguarda gli aspetti ambientali.

Sono del febbraio 2009 le più recenti notizie divulgate dall'Agenzia della Giunta Regionale della Regione Piemonte che denunciano un rischio di ritardi per il completamento dell'opera tanto attesa dal territorio. Per i Lotti II5 e II6 (Guarente-Roddi e Roddi-Diga Enel) sono infatti in corso procedure di verifica di compatibilità ambientale. L'assessore Borioli, in una lettera inviata al Ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, denuncia oggi un aggravio procedurale e di tempi che si determina a causa della richiesta tardiva dello studio di impatto ambientale e della procedura di VIA. ■

Bibliografia Le Strade

- Federico Gervaso, *Asti-Cuneo, aggiornamento dei lavori*, Le Strade 11/2003, pagg. 72-76
- Elena Radoani, *Le grandi luci del Tanaro*, Le Strade 3/2004, pagg. 100-104
- Fabrizio Parati, *Virtù additive*, Le Strade 4/2005, pagg. 216-220
- Federico Gervaso, *Asti-Cuneo ultimo aggiornamento*, Le Strade 12/2005 pagg. 72-76
- A cura della redazione, *Autostrada Asti-Cuneo: altri 18 chilometri*, Le Strade 6/2007, pagg. 54

3. Viadotto completato in corrispondenza dello svincolo di Neive



4. Viadotto di accesso al ponte sul Tanaro

Dati tecnici

Lunghezza: 90,2 km

Tracciato: da Asti Est, Rocca Schiavino, Turchino, Isola d'Asti, Costigliole Govone, Alba Castagnito, Bra, Marene, (A6), Massimini, S.Albano, Cuneo.

Stato: 37,4 km (42% delle opere) sono in esercizio; 53 km sono da ultimare

Durata prevista dei lavori: 4 anni

Ultimazione dei lavori (prevista): anno 2011

Bando di gara per affidamento in concessione: 2004

Affidamento in concessione per costruzione e gestione: 25 marzo 2005

Concessionaria: ATI costituita da Salt SpA, Grassetto Lavori SpA e Itinera SpA

Società di Progetto Autostrada Asti-Cuneo SpA: 1 marzo 2006

Costo complessivo dell'opera: 1.891,3 milioni di euro

Opere d'arte principali: ponti e viadotti 9,1 km; gallerie 10 km; svincoli n.11



5. Il ponte sul Tanaro in costruzione